



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA**

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, della Legge 24 maggio 1995 n. 72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi per la costruzione di una rotonda che decongestioni il traffico nella zona di Murata (Istanza n.7 del 3 aprile 2011)

Estratto del processo verbale della seduta del 22 aprile 2014 [comma 5 a)] della IV[^] Commissione Consiliare Permanente

Riferisce in merito il Segretario di Stato per il Territorio Antonella Mularoni

"L'iter per la progettazione e realizzazione della rotonda a Murata è stato avviato e ha visto il succedersi delle seguenti fasi amministrative:

- 1) La realizzazione del progetto preliminare a cura dell'Ufficio Progettazione;*
- 2) L'avvio della procedura di approvazione nella C.P.T. (Commissione Politiche Territoriali) cui - dopo la delibera d'orientamento (approvata il 17/6/2008) - ha fatto seguito la riattivazione - da parte della Segreteria di Stato - dell'iter di approvazione. In particolare è stato adottato il progetto in prima lettura nella seduta della C.P.T. tenutasi in data 13/6/2013;*
- 3) Lo stanziamento di finanziamenti sul capitolo di pertinenza dell'A.A.S.L.P. (Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici) per consentire l'accantonamento della cifra necessaria alla realizzazione dell'opera su un preventivo di massima - fornito dall'Ufficio Progettazione - di €100.000 nell'anno 2013, da aggiungersi ad un residuo del 2012 di €60.000 provenienti da oneri convenzionali. Qui bisogna dire che risultano accantonati €160.000 a fronte di un onere stimato di €700.000, costo piuttosto rilevante. Non sussistendo al momento tutti i fondi necessari, mi riserverò - in sede di Commissione competente - di fare un'ulteriore valutazione in merito. Occorrerà infatti trovare un equilibrio in modo da poter valutare serenamente se, a questo punto, i soldi mancanti ai fini della realizzazione della rotonda di Murata si possano trovare - distogliendoli da altre iniziative - o se invece questo progetto vada rallentato un attimo."*

In sede di replica, precisa ulteriormente che:

"Essendomi da poco insediata, è mia intenzione discuterne in merito con i rappresentanti dei partiti politici in seno alla C.P.T.. Essendo chiaro che le due rotonde di Domagnano, contemplate nella Variante del P.R.G. - appena andata in



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA**

prima lettura - e la rotonda di Murata costituiscono i tre interventi residui che, se da un lato potrebbero essere concepiti quale mezzo per porre in sicurezza la rete stradale principale di San Marino, dall'altro implicano una serie di valutazioni sulle priorità e sull'opportunità di procedere con questi interventi, sulle sussistenti possibilità economiche e sul dilazionamento di questi interventi nell'arco della Legislatura. E' evidente che non si possa fare tutto nello stesso anno, stante le difficoltà di Bilancio che ci impongono di suddividere questi eventuali interventi così economicamente rilevanti, su più esercizi finanziari. Pertanto, prima di tutto, credo si debba operare una valutazione di tipo strategico - per capire quali siano le volontà, ovvero procedere o meno con questo programma. Qualora si optasse per andare avanti, decidere quali siano le priorità da attuarsi, verificando al contempo quali siano gli interventi economici necessari a tal fine."